

CANTO  
CONCERTO  
DI FILIPPO VITALI

MADRIGALI  
ET ALTRI GENERI DI CANTI

A 1. 2. 3. 4. 5. & 6. Voci.

LIBRO PRIMO.

CON LICENZA DE' SUPERIORI.



IN VENETIA M. DC. XXIX.

Appresso Bartholomeo Magni. A

50226 Mus

AL MOLTO ILLVSTRE  
 OR  
 SIG E PATRON OSSERV.<sup>MO</sup>  
 IL SIGNOR  
 GIOVANNI ROMENA



ON dovevano le presenti Musiche nel palesarsi al pubblico vicir fuori sotto la protezione d'altri, che della persona di V. S. si per hauermi ella dato argomento alla maggior parte di esse, si anco per essersi giornalmente esercitare nella sua Casa, dove ella con tanta grandezza d'animo, e con tanto applauso de' popoli fa conoscere la sua generosità verso gli ingegni più eruditi in questa professione. E tanto più pe che io mi persuado, che appoggiate al nome di V. S. potranno forse acquistare quelle qualità, che non hanno per se medesime, per i che se trattano di descendenza di sangue,

basta solo, che rammenti la bona memoria del Sign. Bernardino Romera suo Zio paterno, e per madre disceso dalla famiglia Illustriss. del Nero Cavalier di S. Stefano, tanto stimato dall'Altezza Sereniss. del Gran Duca Cosimo Primo, che meritò esser da lui nominato lo splendor della sua Religione, e parimente Monsig. Matteo San Miniati Arcivescovo di Chieri Zio materno di V. S. il quale per la sua prudenza fù da Clemente VIII. Sommo Pontefice d'eterna, e Santa Memoria in grandissimo pregio tenuto, e da esso in importantissimi affari impiegato. E se entriamo poi nelle qualità di V. S. per non offender la sua modestia, voglio lasciar la carica a quei della sua Accademia, che la predicano nouo Me enate de Virtuosi. Io in questo mezo la pregherò a riceuere con lieto viso le presenti compositioni, e gradirle con la benignità, che è propria del suo animo. Con che fine fo quella reuerenza a V. S. che si richiede a molti suoi meriti, & a gl'infiniti miei oblighi.

Di Fiorenza il primo Aprile 1629.

Di V. S. Molto Illustre

Affettionatiss. Seruitore

Filippo Virali.

A 3





2

CANTO

T'amo mia vita la mia cara vita dolce-  
 men- ce mi di ce la mia cara  
 vita dolcemente mi di ce dolcemente dolce-  
 mente mi di ce E'n questa fola si toave parola  
 parche trasformi lie ra mente lie ra-  
 mente il co re per far- ene per fa- mene si-  
 gnore o o voce di dolcezza Voce di dol-  
 cezza voce di dolcezza e di dilet zo

3

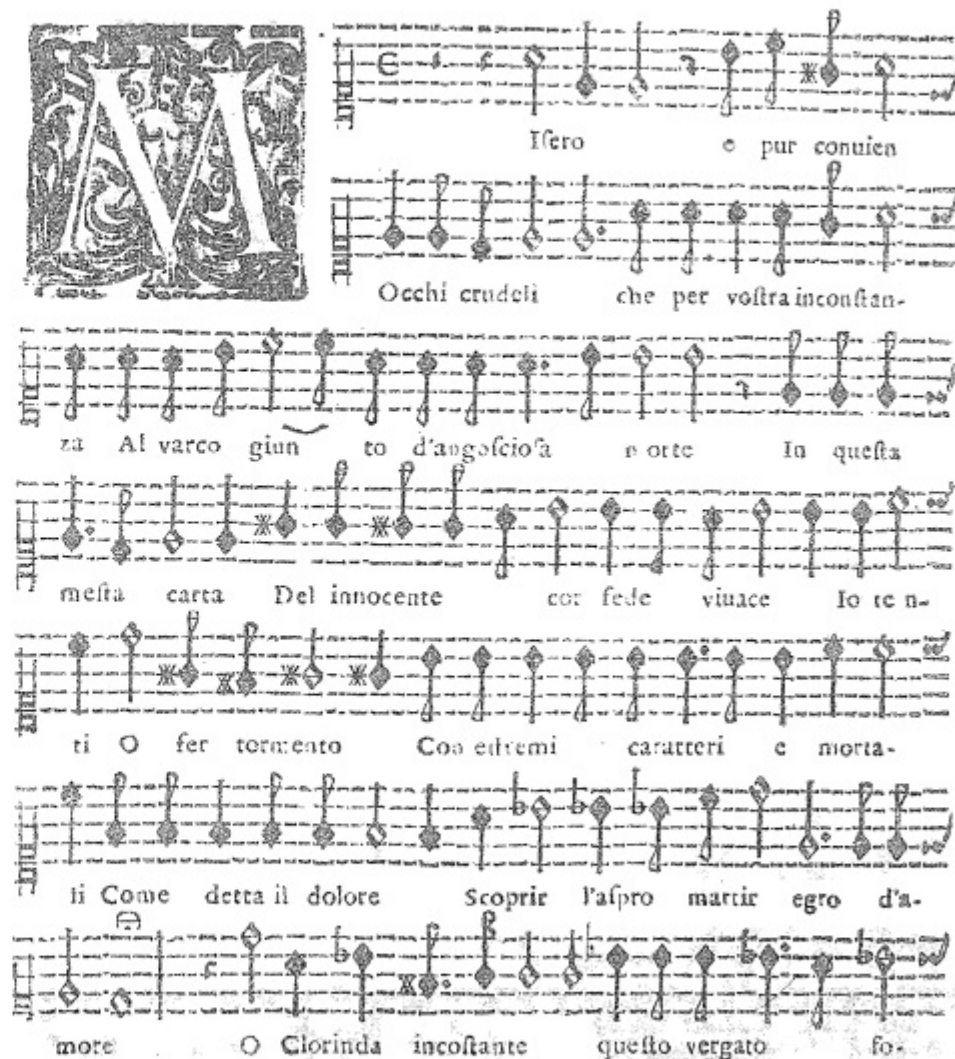
CANTO

Prendila tosto prendila tosto prendila tosto amore  
 stampala stampala nel mio pet to spiti solo per  
 lei l'anima mia l'anima mi a T'amo mia  
 vita la mia vita fia la mia vita fia .



**Q**uesto tepido fonte Qual dura  
 pietra i son alle vostr'onte di fuor ge-  
 lato di fuor gelato e dent'ho'fo coardente  
 e dent'ho'i fo coardente tragge il fol  
 tragge il fol Voi mio fol dal mio core per quest'occhi do-  
 lenti amare fil le per quest'occhi dolenti a varc sille tra-  
 ere traete a mille a mille Per quest'occhi dolenti amare fil.  
 le per quest'occhi dolenti amare fil le.

Lettera amorosa in genere rappresentativo. Voce sola e si canta  
 senza battuta Canto o Tenore.



**M**ifero e pur conuen  
 Occhi crudeli che per vostra inconstan-  
 za Al varco giun to d'angoscio'a morte In questa  
 mesta carta Del innocente cor fede viace Io te n-  
 ti O fer tormento Coa estremi caratteri e morta-  
 li Come detta il dolore Scoprir l'aspro martir egro d'a-  
 more O Clorinda inconstante questo vergato fo-

## CANTO

glio e di maifestra miero e fenoio E del più fidoman.  
 te meffaggiero dolente lagrimofo oratore Ch'inuiasse ad al-  
 troialma cofante Quelle ch'infiera guifa in lettere di.  
 finte macchie rini ri in quella carta afperfe O Do.  
 rinda in cofante Sono animate fede Sono ftelle di  
 fangue Che con la penna ogn'hor verfa il cor mio. Quelle  
 ftllabe immeafe Quanti punti ftati Che fotto forma  
 d'infelice inchiostro fi fcorgono tremanti fi leggono dolenti Sono

## CANTO

fatti mortali fono ardori crudeli Che dal più viuoin-  
 terro delle vifce e fue manda il mio pet to.  
 Gradite ora ridenti Vaghe ftelle omi eide Quefti  
 d'alca bellezza E del voftro rigor molti trefci.  
 Deh mira anima cruda de'afpra morte mia la  
 pena el modo Ah fe veceffi o Dio quella  
 manche tremante con queft'eftremi inchiostri fcopre de'amor  
 mio gl'ecceffi orrendi Ancor ch'afpide fordo  
 Madrigali di Filippo Vitali a 1. 2. 3. 4. 5. & 6. A 5 Finit.

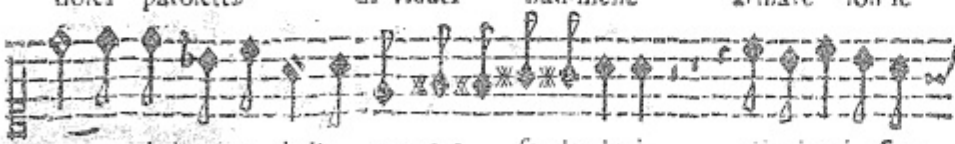
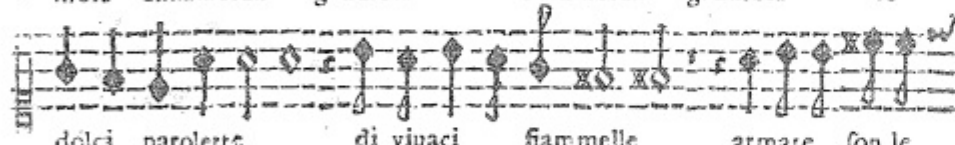
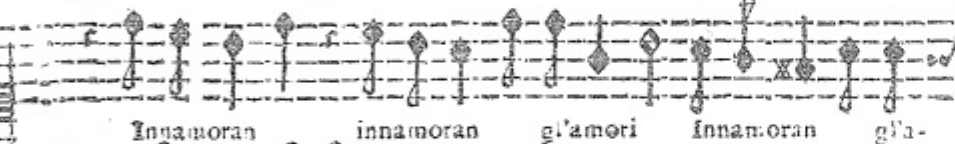
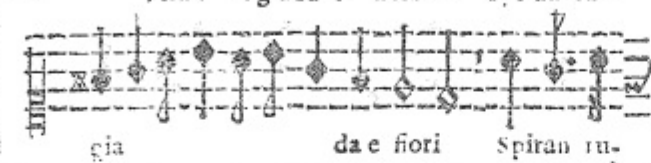
Ancor ch'alteire foglio se noi e la pietade in tutto Gen-  
ta Volgerelli pietose Quelle luci sdegnose Quelle stelle fa-  
tali Bella cagion dell'e mie piagh'interose A rimirar fra  
pianti E fra languite spoglie Seruier del tuo furor g'alti tro-  
fei Ma gia ch'il mio destino dispietato e crudele per-  
mette che per altrior m'abbandoni E che fra dense nubi di per-  
petuo dolore Chiu la miei gior ni in vn estrema notte morrò  
Ma la mia fede Quale n'auene alla tradita aman-

re trafuolera nel Cielo E nell'alto fera cangiara la stel-  
la Fra le tempeste ondose De gl'amorosi inganni addite-  
ra la via A gl'amanti traditi nel pelago d'amor avcir d'af-  
fanni E forse fia che di canore cetre fatta la  
morte mio soggetto orrendo fu le tragiche scere fue-  
gli ne petti altrui sdegno e pietate fue-  
gli ne petti al-  
trui sdegno e pie- tate.

## A 5. Concertato

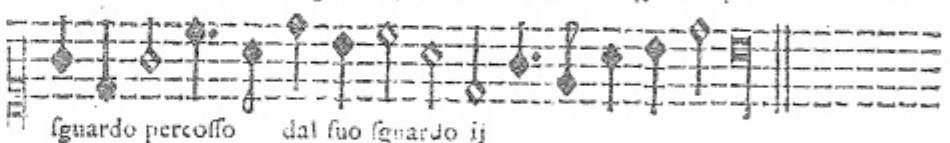
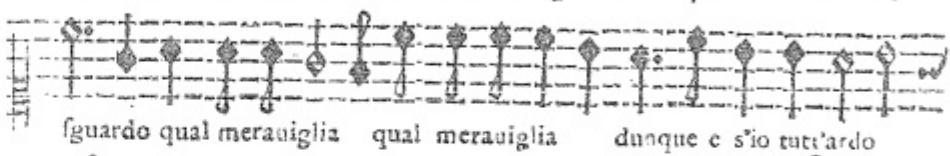
10

## CANTO



11

## CANTO



A 5. Concertato

CANTO



Musical staff with notes and lyrics: I marmo fete voi non-

Musical staff with notes and lyrics: na ai colpi d'amore di colpi d'a-

Musical staff with notes and lyrics: more al pianto mi o Di marmo fete voi ai

Musical staff with notes and lyrics: colpi d'amore ai colpi d'amore ij

Musical staff with notes and lyrics: Don na ai colpi d'amore ai colpi d'a-

Musical staff with notes and lyrics: more al pianto mi o e di marmo son io alle vo-

Musical staff with notes and lyrics: sture & a gli strazij fuo i per amor

Musical staff with notes and lyrics: per na tura io costante e voi

Musical staff with notes and lyrics: dura e voi dura ambi fian fatti e l'un e l'altre sco-

Musical staff with notes and lyrics: glio io di fe io di fe voi d'orgoglio io di fe voi d'or-

Musical staff with notes and lyrics: go glio.

Empty musical staves for accompaniment or further notation.





Nte erite voi lagrime mie  
 ch'in van percot se amore  
 intenerite vi quel duro co re ch'in van percot-  
 se amore ch'in van percot se amo re ver-  
 fa re verfa te a mille a mille a  
 mille a mille fate di pianto vn mar dolenti stille  
 dolenti stille dolenti stille dolenti stille  
 o quel mio vago scoglio quel mio vago scoglio o

quel mio vago scoglio d'alterezza e d'orgoglio ri-per-  
 cotto da voi ripercosso da voi men duro sia men duro  
 sia O se n'efca con voi l'anima mia o se'n  
 efca con voi o se'n efca con voi o se'n efca con  
 voi o se'n efca con voi l'anima mia o se'n efca con  
 voi l'anima mia.



Sofpir sofpir nato di foco  
Sofpir vattene al la mia donna  
Sofpir vattene al la mia donna e dilli e dilli  
come di lei no me reitato altro ch'il nome E s'ella il  
prende a gioco E s'ella il prende a gioco ij  
Tornatene volan do tor-  
natene volan do tornatene vo-  
lan do e morte troua che venga a far di

di me l'ultima proua che venga a far di me l'ul-  
tima proua che venga a far di me che venga a far di me  
l'ultima proua l'ultima proua che venga a  
far di me l'ultima proua l'ultima proua che  
venga a far di me l'ultima proua.



Vr'e i foco Quand'arfi pria in quel foane sguar-  
do fut'eri fo co amore quand'arfi prima in quel foane  
sguardo o u'era feritto di tua man io ardo io  
ardo ah ah ah ah ah cieco e senza fe de  
ah ah cieco e senza fe de piu cieco e chi ti crede che quando  
giaccio fui tu fost'ardore hor giaccio fei ch'ho tutto fiam-  
ma il core ch'ho tutto fiamma hor giaccio fei ch'ho tutto fiamma il  
core ch'ho tutto fiamma ch'ho tutto fiamma il core ij



E pur e ver che la città del pianto  
e le furie e le fiere e le furie e le  
fiere de le stige rinere doglioso amante intene i col  
castro douanno i nostri accenti nel cielo di beltà nel  
cielo di beltà tronar pietra e se furelli lamenti  
la ritonar nullo ride contra de l'ere  
dunque ij o mie preghiere a volo o mie pre-  
ghiere a volo di chi mi strugge al se no

A 6

10

Dite che per gran duolo dite che per gran duolo 2-

mando e chian do io vengo me no Forse di quel bel volto

si spargeran le stelle si spargeran le stelle di due

lagrime belle vedendo in larghi fiumi vedendo in larghi

fiumi il cor disciolto se nel gelato cor pietra fuggiate

Auventuroso canto Auventuroso canto ombre be-

ate auventuroso canto ombre beate.



## TAVOLA.

|   |                             |
|---|-----------------------------|
| A Due Voci.   |                             |
| T'amo mia vita  | A Duoi Canti o Tenori 2     |
| A Quattro   |                             |
| Questo tepido fonte   | Canto Alto Tenore & Basso 4 |
| Lettera amorosa in genere rappresentatiuo, à voce sola e si canta senza battuta | Canto o Tenore 5            |
| A Cinque  |                             |
| Spiran rugiada e fiori  | 10                          |
| Di marmo sete voi   | 12                          |
| Intenerite voi lagrime mie  | 14                          |
| Sospir s'ella il prende a gioco   | 16                          |
| Tutt'eri foco amore   | 18                          |
| Se pur e ver che la Città   | 19                          |

IL FINE.

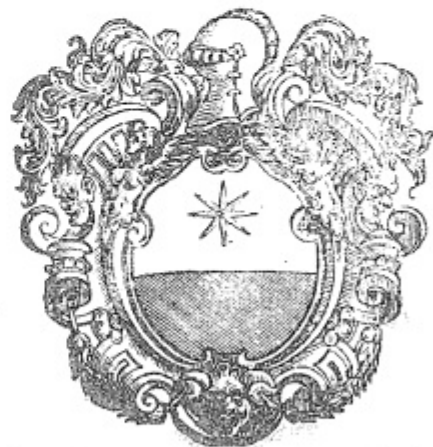
ALTO  
CONCERTO  
DI FILIPPO VITALI

MADRIGALI  
ET ALTRI GENERI DI CANTI

A 1. 2. 3. 4. 5 & 6. Voci.

LIBRO PRIMO.

CON LICENZA DESUPREIORI.



IN VENETIA M. DC. XXIX.

Appresso Bartholomeo Magni.

C

50826 Mus

AL MOLTO ILLVSTRE  
OR SIG E PATRON OSSERV. MO  
IL SIGNOR  
GIOVANNI ROMENA



ON douevano le presenti Musiche nel palesarsi al pu-  
blico vscir fuori sotto la protezione d'altri, che della  
persona di V. S. si per hanermi ella dato argomento  
alla maggior parte di esse, si anco per essersi giornal-  
mente esercitate nella sua Casa, doue ella con tanta  
grandezza d'animo, e con tanto applauso de' popoli fa  
conoscere la sua generosità verso gl'ingegni più eroditi  
in questa professione. E tanto più perche io mi per-  
suado, che appoggiate al nome di V. S. potrayo forse  
acquistare quelle qualità, che non hanno per le mode-  
stime, percioche se tracciamo di descendenza di sangue,  
basta solo, che rammenti la bona memoria del sign. Bernardino Romea suo Zio  
paterno, e per madre disceso dalla famiglia Illustriss. del Nero Cavalier di S. Ste-  
fano, tanto illinato dall'Altezza Sereniss. de' Gran Duc Cosimo Primo, che meritò  
esser da lui nomato lo splendor della sua Religione, e parimente Monsig. Matteo  
San Miniati Arcivescovo di Chieti Zio materno di V. S. ilquale per la sua pruden-  
za fù da Clemente VIII. Sommo Pontefice d'ereato, e Santa Memoria in grandis-  
simo pregio tenuto, e da esso in importa. tissimi affari impiegato. E se catrimo  
poi nella qualità di V. S. per non offender la sua modestia, voglio lasciar la carica à  
quei della sua Accademia, che la prediano nouo Me enare de Virtuosi. Io in  
questo mezo la pregherò à riccuere con lieto viso le presenti composizioni, e gra-  
diele con la benignità, che è propria del suo animo. Cou che fine fo quella reue-  
renza à V. S. che si richiede à molti suoi meriti, & à gl'infiniti miei obblighi.  
Di Fiorenza il primo Aprile 1629.

Di V. S. Molto Illustre

Affectionatiss. Seruitoro

Filippo Vitali.



50226 Mus



Vestito te, ido Fonte  
 Qual dura pietra io fon alle vo-  
 fr'onte di fuor gelato di fuor gelato e dentro o'l  
 fo co ardente e dentro o'l fo-  
 co e dentro o'l fo co ardente Tragge il fol  
 tragge il fol tragge il fol quel humo-  
 re voi mio fol del mio core voi mio fol del mio core

traete traete a mille a mille traete traete a mille a  
 mil le per quest'occhi dolenti amare stille per que-  
 gli occhi dolenti amare stille.

Romanesca a voce sola. Prima parte. 4



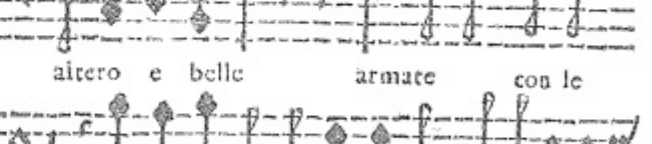
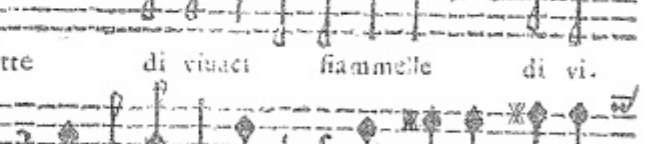
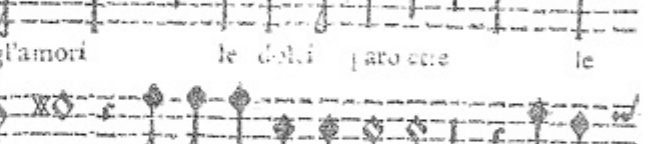
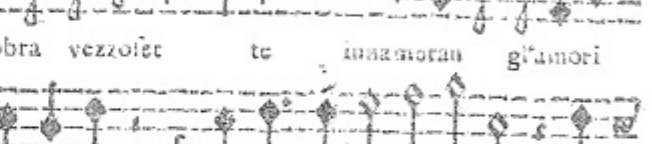
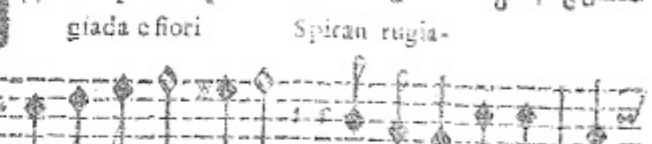
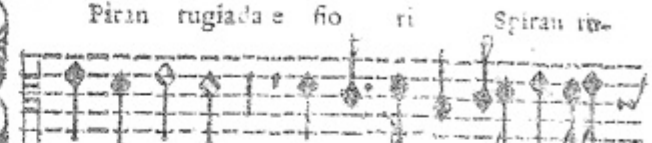
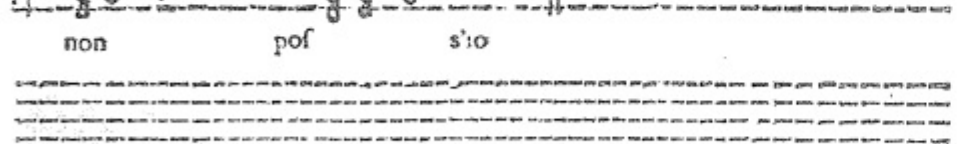
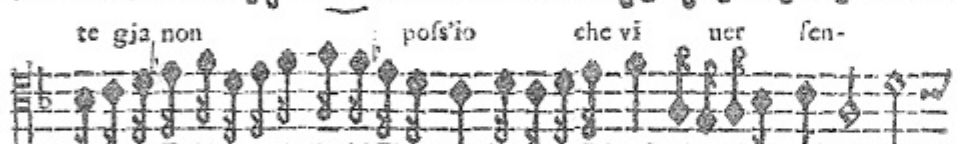
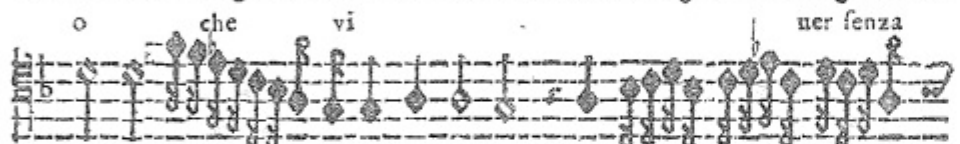
tri.  
 Qua te volte in van cor  
 no ti chia-  
 mo va go di rine-  
 der tua arden ti lumi va-  
 go di riueder tua arden-  
 ti lu-ci.  
 Seconda Parte O Quia te vol te  
 ri sospi roe bra mo

E ver son g'occhi miei amari  
 fiumi e ver son g'occhi miei  
 ana ri fu ri.  
 Terza Parte E sol desi o te sol a-  
 do ro & a mo e tu non fen'oir e  
 ch'io mi confu mi e tu non fen-  
 t'oine, oir e ch'io mi confumj.





Quarta Parte Or



Madrigali di Filippo Vitali a 1.2.3.4.5.& 6. C 5 Fin

que e s'io tutt'ardo percosso dal tuo sguardo qual merauiglia  
 e qual merauiglia adunque e s'io tutt'ardo percosso dal suo sguardo  
 do percosso dal suo sguardo percosso dal suo sguardo  
 ij'



I n armo fete voi don-  
 na ai colpi d'amore ai colpi d'a-  
 more don na ai colpi d'amore ai colpi d'a-  
 more al pianto mio e voi dura io costante  
 e voi du ra ambi fian fasi e l'vn e l'altroe feo glio  
 io di fe voi d'orgoglio voi d'orgoglio io di fe voi d'orgogli-

A 5. Concertato.

10

ALTO



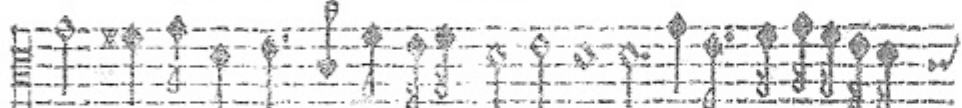
Ntare ite voi lagrime mie



Ch'in van percof se amo.



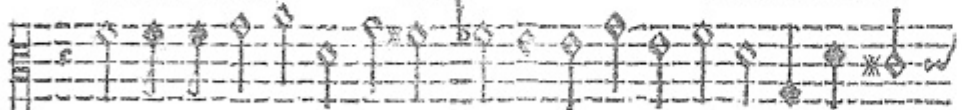
Ch'i van eroof se amore ij



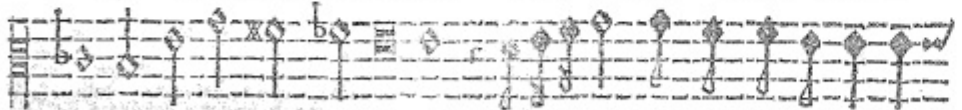
ch'io van eroof se amore verfa-



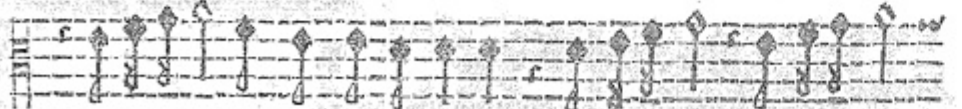
rea mille a mille verfa rea mille a mille



fare di piatovn mar dolenti stille dolenti stille dolen-



ri stille dolenti stille e quel mio vago scoglio



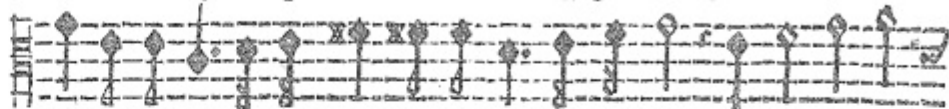
o quel mio vago scoglio

11

ALTO



quel mio vago scoglio d'alterezza e d'orgoglio ripercosso da



voi ripercosso da voi ripercosso da voi men' duro fi-



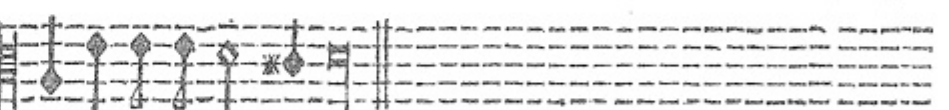
a men' duro fia o s'ea efca con voi



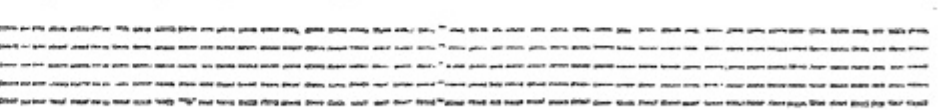
o s'en efca con voi o s'en efca con voi o s'en e'ra con



voi l'anima mia o s'en efca con voi o s'en efca con



voi l'anima mi a.





Musical staff with notes and lyrics: *S* Ospir Sospir fo-

Musical staff with notes and lyrics: spir fo spir e s'e lui prende a gioco

Musical staff with notes and lyrics: tornare e volan do tornatene vo-

Musical staff with notes and lyrics: lan do tornatene volan-

Musical staff with notes and lyrics: do tornatene volan doe morte

Musical staff with notes and lyrics: troua che venga a far di me l'ultima proua

Musical staff with notes and lyrics: l'ultima pro ua che venga a far di me l'v-

Musical staff with notes and lyrics: tima pro ua che venga a far di me l'ultima proua

Musical staff with notes and lyrics: l'ultima pro ua l'ultima pro ua che venga a

Musical staff with notes and lyrics: far di me l'ultima proua

Empty musical staff

Empty musical staff

Empty musical staff

Empty musical staff

Empty musical staff

Empty musical staff

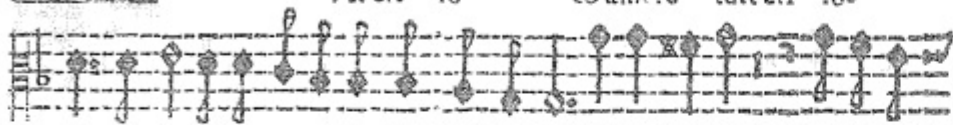


14

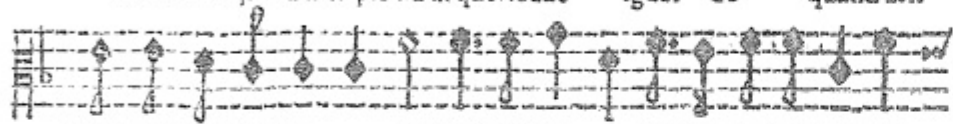
ALTO



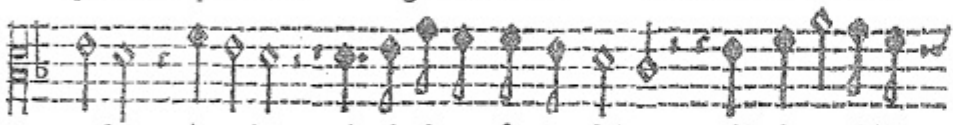
Ver'eri fo co amore tutt'eri fo-



co amore quand'arsi prima in quel soave sguar do quand'arsi



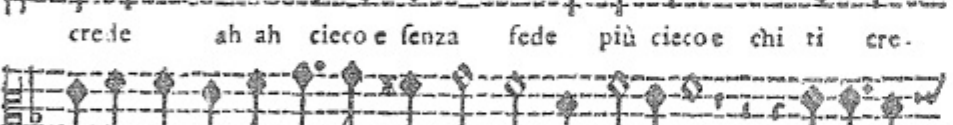
prima in quel soave sguardo ou'era scritto di tua man io



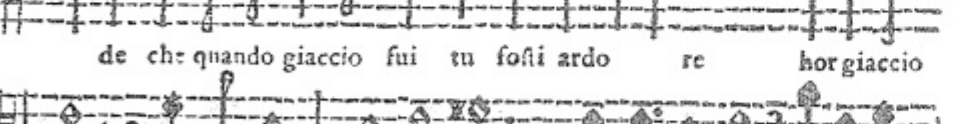
ardo io ardo ah ah cieco e senza fede più cieco e chi ti



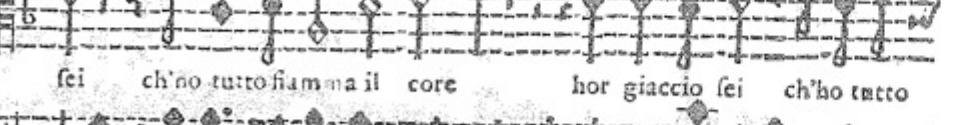
crede ah ah cieco e senza fede più cieco e chi ti cre-



de che quando giaccio fui tu fosti ardo re hor giaccio



fei ch'no tutto fiamma il core hor giaccio fei ch'ho tutto

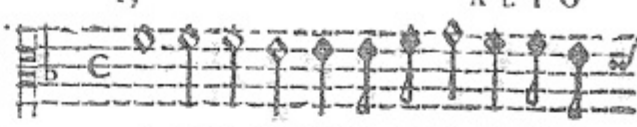


fiamma hor giaccio fei ch'ho tutto fiamma il core ch'ho tutto, fiamma il cor®

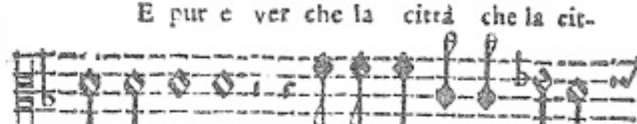
A. C.

15

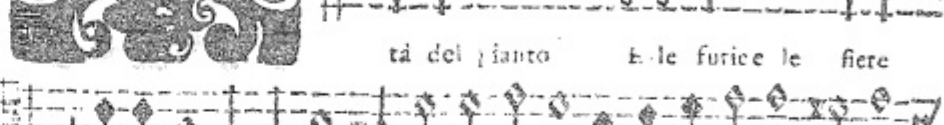
ALTO



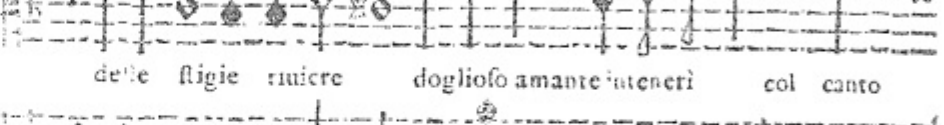
E pur e ver che la città che la cit-



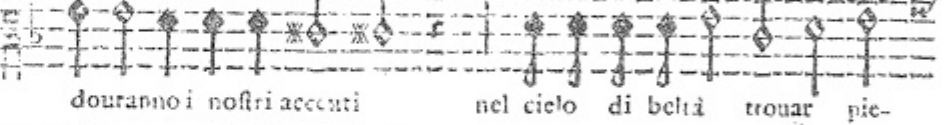
tà del pianto E le furie e le fiere



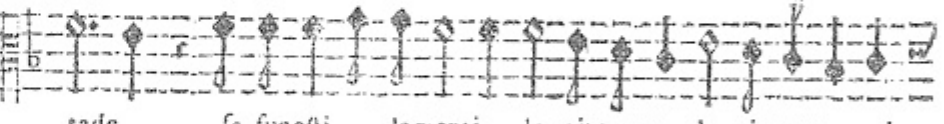
delle stigie ruine doglioso amante inteneri col canto



douranno i nostri accenti nel cielo di beltà trouar pie-



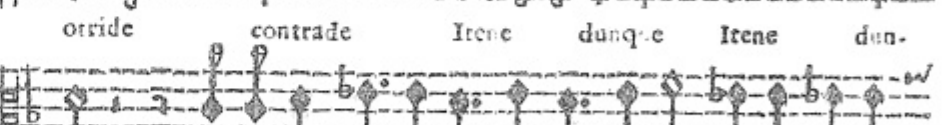
tade se funesti lamenti la ritonar la ritonar nel



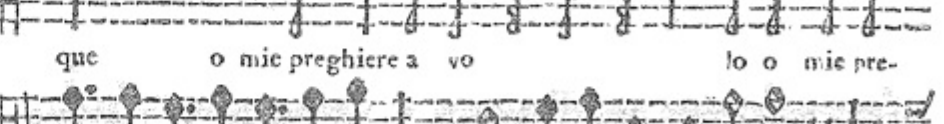
orride contrade Itene dunque Itene dun-



que o mie preghiere a vo lo o mie pre-



ghiere a vo lo di chi mi strugge al seno



forse di quei bel volto si spargeran le stelle di due  
 lagrime belle di due lagrime belle vedendo in larghi fiumi  
 il cor disciol to se nel gelato cor pietà fucgliare  
 Auventuroso canto Auventuroso canto ombre be-  
 ate auventuroso canto ombre beate.



## TAVOLA.

|                                 |                           |    |
|---------------------------------|---------------------------|----|
|                                 | A Quattro                 |    |
| Questo tepido fonte             | Canto Alto Tenore & Basso | 2  |
|                                 | A Voce Sola.              |    |
| O quante volte                  | Aria sopra la Romanesca.  | 4  |
|                                 | A Cinque                  |    |
| Spiran rugiada e fiori          |                           | 7  |
| Di marmo fere voi               |                           | 9  |
| Intenerite voi lagrime mie      |                           | 10 |
| Sospir s'ella il prende a gioco |                           | 12 |
| Tutt'eri foco amore             |                           | 14 |
| Se pur e ver che la Città       |                           | 15 |

IL FINE.

TENORE  
CONCERTO  
DI FILIPPO VITALI

MADRIGALI  
ET ALTRI GENERI DI CANTI  
A 1. 2. 3. 4. 5. & 6. Voci.

LIBRO PRIMO.

CON LICENZA DESUPPERIORI.



IN VENETIA M. DC. XXIX.

Appresso Bartholomeo Magni.

B

50386 Kus

AL MOLTO ILLVSTRE  
OR SIG E PATRON OSSERV. NO  
 IL SIGNOR  
 GIOVANNI ROMENA



NON doveano le presenti Musiche nel palesarsi al pubblico uscir fuori sotto la protezione d'altri, che della persona di V. S. si per hanerni ella dato argomento alla a maggior parte di esse, si anco per essersi giornalmente esercitate nella sua Casa, dove ella con tanta grandezza d'animo, e con tanto applauso de' popoli fa conoscere la sua generosità verso gli ingegni più eruditi in questa professione. E tanto più pe che io mi persuado, che appoggiato al nome di V. S. potranno forse acquistare quelle qualità, che non hanno per se medesime, perciò che seceratiamo di descendenza di sangue,

basta solo, che rammenti la bona memoria del Sign. Bernardino Romena suo Zio paterno, e per madre disceso dalla famiglia Illustriss. del Nero Cavalier di S. Stefano, tanto stimato dall'Altezza Sereniss. del Gran Duca Cosimo Primo, che meritò esser da lui nominato lo splendor della sua Religione, e parimente Monsig. Matteo San Miniato Arcivescovo di Chieti Zio materno di V. S. il quale per la sua prudenza fu da Clemente VIII. Sommo Pontefice d'eterna, e Santa Memoria in grandissimo pregio tenuto, e da esso in importantissimi affari impiegato. E se entrano poi nelle qualità di V. S. per non offender la sua modestia, voglio lasciar la carica a quei della sua Accademia, che la predichano nuovo Mecenate de' Virtuosi. In questo mezzo la pregherò a riceuere con lieto viso le presenti composizioni, e gradirle con la benignità, che è propria del suo animo. Con che fine fo quella ruerenza a V. S. che si richiede a molti suoi meriti, & a gli infiniti miei obblighi.

Di Fiorenza il primo Aprile 1639.

Di V. S. Molto Illustre

Affectionatiss. Scrittore

Filippo Vitali.



50886 Mus



A 3. Duei Tenori o Canti e Basso.

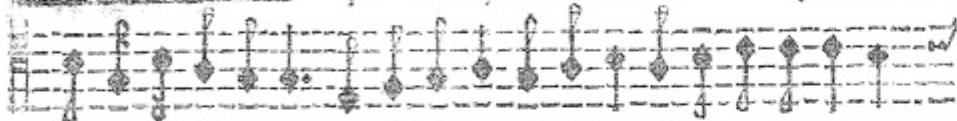
2 TENORE



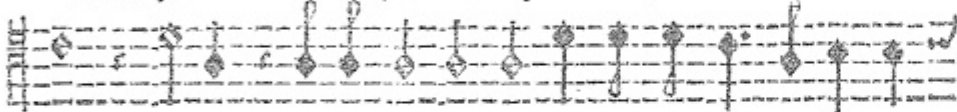
Val vinc'amante più di me



più di me più di me beate qual vine a-



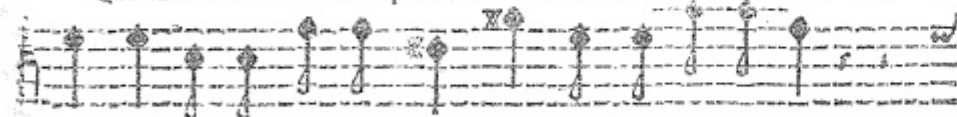
ante qual vinc'amante più di me più di me più di me beato



Stava per vscir l'alma c'alla dolente falma



Quando la donna mia quando la donna mia mi disseio t'a-



mo Quando la donna mia Quando la donna mia



mi disseio t'a o lo che altro ben non bramo



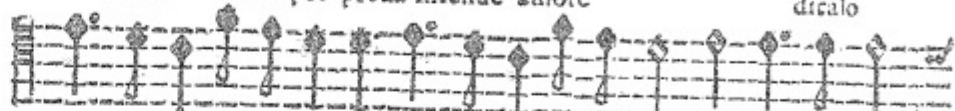
qual forza ripiglia'si o qual vigore

3

TENORE



dicalo chi per proua intende amore dicalo



dicalo chi per proua dicalo chi per proua intende amo-



re dicalo dicalo chi per proua intende amore.

A 3. Duoi Tenori e Basso 4

TENORE



Riede la primavera Tornz la bella Clo-



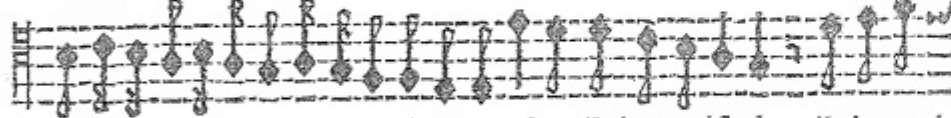
ri Riede riede la primavera Riede



riede la primavera riede riede la primavera torna la



bella Clori O di odi la



ron dinella mira l'erbetto e i fiori l'erbetto e i



fiori l'erbetto e i fiori mira mira l'erbetto e i fiori l'erbetto e i



fiori Ma tu Clori più bella nella stagion nouella



serbi l'antico verno Deh Deh s'hai pur cinto il cor di giaccio e-

9

TENORE



terao Deh deh s'hai pur cinto il cor s'hai pur cinto il cor di giaccio e-



serio perche perche Ninfa crudel perche perche Nin-



fa crudel perche Ninfa crudel quanto genti le quanto gen-



ti le potti negl'occhi il fol nel vol to Apri-



le potti negl'occhi il fol nel vol to Aprile por-



ti negl'occh'il fol nel vol to nel vol-



to Aprile.



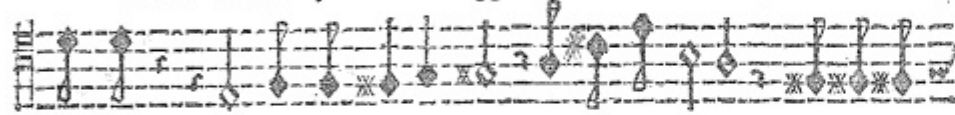
Rudel crudel crudel perche mi



fuggi perche mi fuggi Crudel



crudel crudel perche mi fuggi perche mi



fuggi s'hai della morte mia tanto desio perche ti



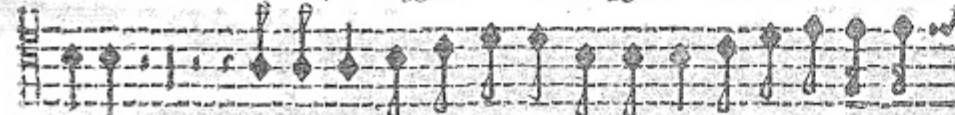
fuggi perche mi fuggi tu fei pur il cor mio



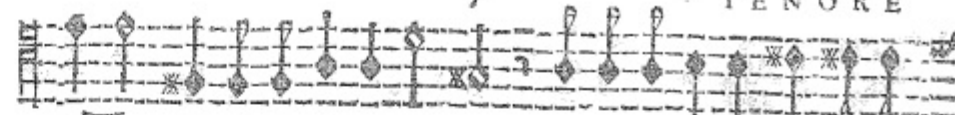
perche mi fuggi ij tu fei pur il cor mi.



o credi tu per fuggire per fuggire crudel farmi mo-



sire credi tu per fuggire credi tu per fuggire cru-



del farmi morire ahi ahi ahi non ti puo morir non si



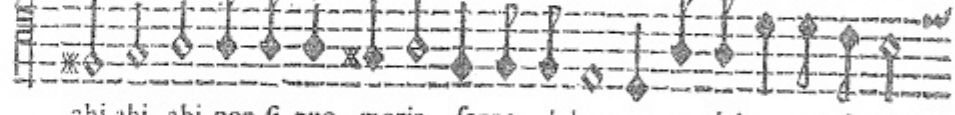
puo non si puo morir ahi ahi ahi no ti puo a orir ahi ahi ahi no si



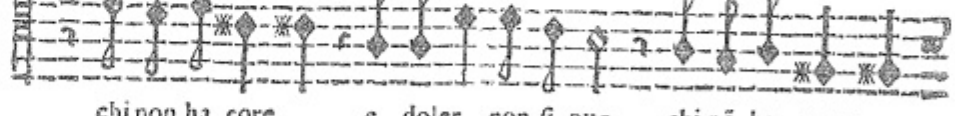
puo morir senza dolore e doler non si puo e doler non si



puo chi non ha core e doler no si puo chi no ha core



ahi ahi ahi non si puo morir senza dolore e doler non si puo



chi non ha core e doler non si puo chi no ha core



chi non ha core ij chi non ha core.



N fol bacio ti dono vn fol  
 bacio vn fol bacio ti dono vn fol  
 bacio vn fol bacio ti dono e ti lamenti  
 Di che del donator o pur del dono o pur o pur del do-  
 no e ti lamenti di che del donator e pur del  
 dono o pur del dono se d'vn se d'vnon ti contenti piglia-  
 ne pigliane quanti vuoi pigliane pigliane quanti vuoi  
 se d'vn nò ti contenti pigliane pigliane quanti vuoi se nò t'ag-

gradan poi e non te ne compiacci donali a me se  
 folsin mille mille baci donali a me se folsin mille  
 mille baci donali a me se folsin mille mille baci se  
 folsin mille mille baci se folsin mille mille ba-  
 ci se folsin mille mille baci mille baci.

A Due Tenori.

ro

TENORE



Emprè crudele sempre sempre crudi-
   
  
 de'e sempre crudele el fine della
   
  
 tua crudeltà non vedrò pria che della morte mia sempre cu-
   
  
 dele sempre sempre crudele sempre crudele el
   
  
 fine della tua crudeltà non vedrò pria che della morte mi-
   
  
 a fa pur fa quanto vuoi quanto fai quanto puoi fa pur fa
   
  
 quanto vuoi quanto fai quanto puoi non morirò fa pur fa
   
  
 quanto vuoi quanto fai quanto vuoi non morirò non mori-

IV

TENORE

rò non morirò non morirò non morirò non mori-
   
  
 rò ch'vn core non morirò ch'vn core rinasce nel mo-
   
  
 rit se muor'd'amore non morirò non morirò
   
  
 non morirò ch'vn core rinasce nel morir rinasce nel mo-
   
  
 rit rinasce nel morir se muor'd'amore se muor'd'a-
   
  
 mo re.

A 4. Soprano Alto Tenore e Basso. 12 T E N O R E



Vestì te, ico fonte che tra la  
neue algente stilla da freddò fasso e

forma vn rio sembra se nbra il volto rigore el pianto mio

Qual du a pietra io son alle vostr'onte di fuorge-

lato di fuor gelato qual dura pietraio foa alle vo-

st'ore di fuor gelato E dentr'ho'l fo-

co arden te e dentr'ho'l fo co e dentr'ho'l

fo co arden to tragge il sol tragge il

13 T E N O R E

sol quel humo e tragge il sol tragge il

sol quel humore voi mio sol voi mio sol dal mio

core traere traete a mille a mil'e per quest'o chi do-

lenti amare stille traere traere a mille a mille per que-

st'occhi dolent' amare stille per quest'o chi do-

lenti amare stille.

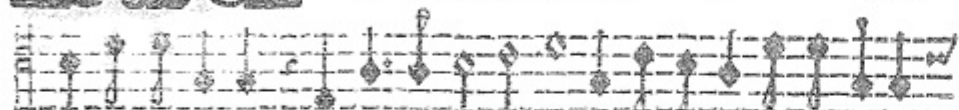
Empty musical staves at the bottom of the page.



Pian rugia da e fio-



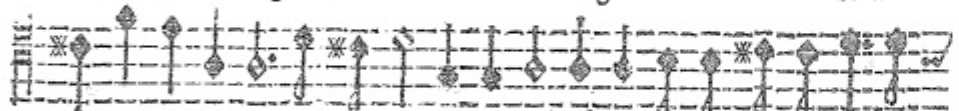
ri le labbra vezzofet te inna-



n-oran gl'amori le dolci parolette innamorau gl'amori



innamorau gl'amori le dolci



parolet te di vinaci fiammellearmate fon le luci alte-



re e belle armate fon le luci altere e belle



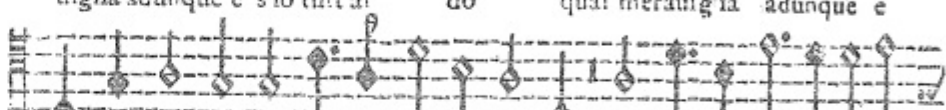
armate fon le luci altere e belle qual merauiglia a-



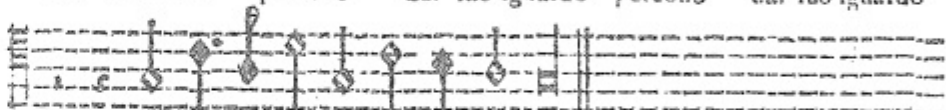
dunque e s'io tutt' ardo percoffo dal suo fguar do qual mera-



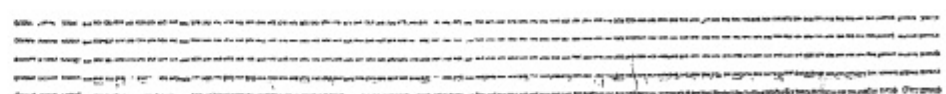
niglia adunque e s'io tutt'ar do qual merauiglia adunque e



s'io tutt' ardo percoffo dal suo sguardo percoffo dal suo sguardo

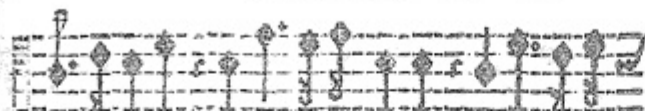


ij





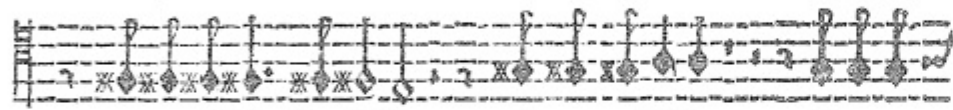
Il marmo fere voi do-



na ai colpi d'amore ai colpi d'a-



more al pianto mio e di marmo son io alle vostr'ire



& a gli strazij suoi alle vostr'ire alle vo-



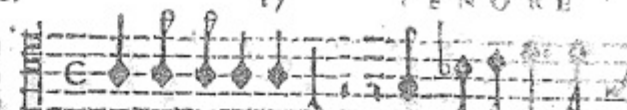
str'ire io costante e voi dura ambi fianfasi



e l'vn e l'altro e scoglio io di fe io di fe voi



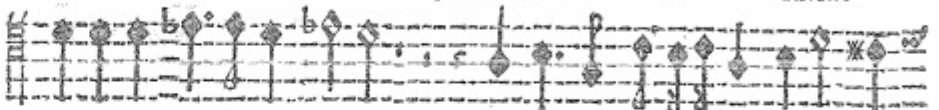
d'orgo glio.



Intenerite voi intenerite



voi quel duro core Intene-



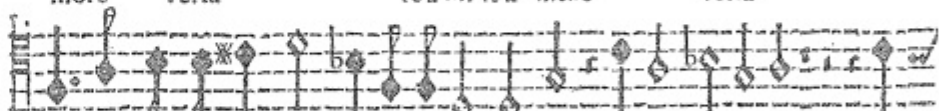
rite voi lagrime mie ch'in van perco se amo-



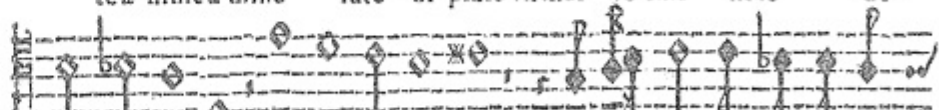
re ch'in van perco se amo re ch'in van perco se a-



more verfa tea mille a mille verfa.



tea mille a mille fate di piacer vn mar d'orenz stille do-



leati stille dolenti fille o quel io vago



scoglio quel mio vago scoglio o quel mio vago scoglio



d'alterezza e d'orgoglio ripercosso da voi ripercosso da voi ripercosso da voi men duro fia men duro fia men duro fia o s'en efca con voi l'anima mia o s'en efca con voi s'en efca con voi l'anima mia.

Osfir fofpir e s'elail prende a gioco e s'elail prende a gioco tornatene volando fofpir fofpir e morte troua che venga a far di me l'ultima proua che venga a far di me l'ultima proua l'ultima proua l'ultima proua che venga a far di me l'ultima proua che venga a far di me l'ultima proua che venga a far di me l'ultima proua.

A 5

20

TENORE



Vt'eri fo co amore quand'arsi  
 prima in quel soave sguardo quand'arsi prima in quel soave sguar-  
 do quand'arsi prima in quel soave sguardo ou'era scritto di tua  
 man io ardo ah ah ah cieco e senza fede più cieco e chi ti  
 crede ah ah cieco e senza fe de Che quando giaccio  
 fui tu fohardore hor giaccio sei ch'ho tutto fiamma il co-  
 re hor giaccio sei ch'ho tutto fiamma ch'ho tutto  
 fiamma il core.

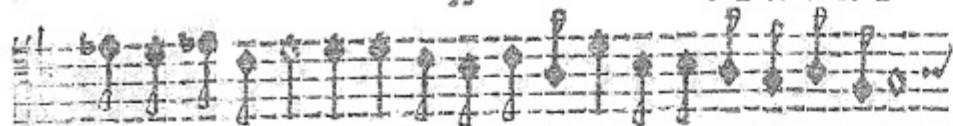
21

TENORE



E par e ver che la Città che la Città del pian-  
 to e le furie le fiere e le furie e le fiere delle stige ri-  
 niere doglio amante intenei col canto Douranno in stiac  
 centi nel Cielo di beltà trouar pietade se funesti la  
 menti la ritrouar nell'oride contrade Itene dun que  
 Itene dūque o mie preghiere a vo lo o miepre-  
 ghiera a vo lo di chi mi strugge al seno For-  
 se di quel bel volto si spargeran le stelle

76



dendo in larghi fiumi vedendo in larghi fiumi vedendo in larghi fu-



mi il cor disciolto auncaturoso canto ombre bea-



te auncaturoso canto ombre beate.



## TAVOLA.

### A Tre Voci.

|                        |                            |    |
|------------------------|----------------------------|----|
| Qual viue amante       | Duoi Tenorio Canti e Basso | 3  |
| Riede 'a primauera     | Duoi Tenori                | 4  |
| Crudel perche mi fuggi | Duoi Tenorio Canti e Basso | 6  |
| Vn fol bacio           | Duoi Tenori e Basso.       | 8  |
| Sempre crudele         | A duoi Tenori.             | 10 |

### A Quattro

|                                 |                           |    |
|---------------------------------|---------------------------|----|
| Questo tepido fonte             | Canto Alto Tenore & Basso | 12 |
| Spiran rugiada e fiori          |                           | 14 |
| Di marmo fe e voi               |                           | 16 |
| Intenerite voi lagrime mie      |                           | 17 |
| Sospir s'ella il prende a gioco |                           | 19 |
| Tutt'eri foco a core            |                           | 20 |
| Se pur e ver che la Città       |                           | 21 |

I L F I N E.



BASSO  
CONCERTO  
DI FILIPPO VITALI

MADRIGALI  
ET ALTRI GENERI DI CANTI

A 1. 2. 3. 4. 5. & 6. Voci.

LIBRO PRIMO.

CON LICENZA DE' SUPERIORI.



IN VENETIA M. DC. XXIX.

Appresso Bartholomeo Magni.

D

50886 Mus

AL MOLTO ILLVSTRE  
OR  
 SIG E PATRON OSSERV.  
MO  
 IL SIGNOR  
 GIOVANNI ROMENA



NON doveano le presenti Musiche nel palesarsi al pubblico v'cir fuori sotto la protezione d'altri, che della persona di V. S. si per hauea l'ella dato argomeno alla maggior parte di esse, si a. per esser giornalmente esercitate nella sua casa, dove ella con tanta grandezza d'animo, e con tanto applauso de' popoli fa conoscere la sua generosità verso gli ingeg. il più erudit. in questa professione. E tanto più pe che io mi persuado, che appoggia e al nome di V. S. po rano orarli acquistare quelle qualità, che non hanno per se medesime, per ciò che sepratiamo di dolce idenza di lingue, basta solo, che rammenti la bona memoria del Sign. Bernardino Romena suo Zio paterno, e per madre disceso dalla famiglia Illustriss. del Nero Canab. di S. Stefano, tanto stimato dall'Altezza sereniss. de' Gran Duca Cosim o Primo, che meritò esser da lui nominato lo splendor della sua Religione, e parimente Monsig. Matteo San Miniati Arcivescovo di Chieti Zio materno di V. S. ilquale per la tua prudenza fù di Clemente VIII. Sommo Pontefice d'eterna, e Santa Memoria in grandissima pregio tenuto, e da esso in importantissimi affari impiegato. E se entriamo poi nelle qualità di V. S. per non offender la sua modestia, voglio lasciar la carica a quei della sua Accademia, che la predicano nouo Mecenate de' Virtuosi. Io in questo mezo la pregherò a riceuere con lieto viso le presenti composizioni, e gradirle con la benignità, che è propria del suo animo. Con che fine fo quella teuerenza a V. S. che si richiede a molti suoi meriti, & a gl'infiniti miei obblighi.

Di Firenze il primo Aprile 1629.

Di V. S. Molto Illustre

Affettionariss. Seruitore

Filippo Vitali.

50236



A 3. Duoi Tenori o Canti e Basso. 2

BASSO



Val viuz amante più di me  
 più di me più di me beato *Stana*  
 per vfcir l'altra dalla dolente falma Quando la donna  
 mia quando la donna mia mi difcio t'amo Quando la donna  
 mia Quando la donna mia mi difcio t'ato Io che altro ben non bra-  
 mo qu.l forza ripigliasi o qual vigore qual forza ripi-  
 gliassi o qual vigo re ij

3

BASSO

dicalo chi per proua intende a no re dica-  
 lo dicalo chi per proua intende a more dicalo dica-  
 lo chi, per proua intende a mo re,



4

BASSO

fede riede la primavera tor-  
 na la bella Clori torna la  
 bella Clori o di odi la ron-  
 dinella mira l'erbette e i fiori ni-  
 ra l'erbette e i fiori mira l'erbette e i fiori l'erbette e i fiori  
 mira mira l'erbette e i fiori l'erbette e i fiori ma tu  
 Clori piu bella Deh Deh deh s'hai pur cinto il cor  
 deh deh s'hai pur cinto il cor di giaccio eterno perche perche

5

BASSO

Ninfa crudel quanto gentile perche quanto gen-  
 tile porti negl'occhi il sol nel vol to Aprile  
 porti negl'occhi il sol nel vol to apri le por-  
 ti negl'occhi il sol nel vol to Aprile.

## A 3. Due Tenori o Canti e Basso 6

## BASSO



Ru- del crudel crudel perche mi



fuggi perche mi fuggi cru-



del crudel s'hai della morte mia tanto desio perche mi



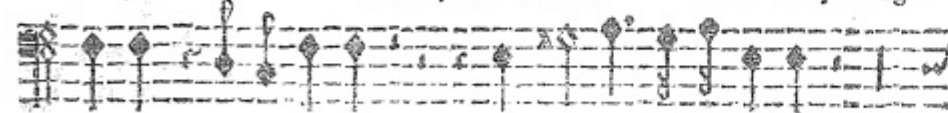
fuggi perche mi fuggi ij tu sei pur



il cor mio perche mi fuggi perche mi fuggi



ij tu sei pur il cor mio credi tu per fug-



gire per fuggire crudel farmi morire



credi tu per fuggire credi tu per fuggire crudel



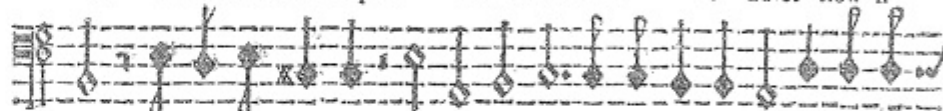
farmi morire ahi ahi ahi non si puo morire non si



puo non si puo morire ahi ahi ahi non si puo morire senza dolo-



re e doler non si puo chi no ha core e doler non si



puo chi non ha core ahi ahi ahi non si puo morire senza do-



lo re e doler non si puo chi non ha core e do-



ler non si puo chi non ha core chi non ha core ij





## A 3. Duei Tenori e Basso 8

## BASSO



N fol bacio E ti lamenti e ti la-  
 menti e ti lamenti e ti la-  
 menti di che del donator del donator o pur del dono  
 pigliane pigliane quanto vuoi i Se d'un fe d'un nò ti con-  
 tenti pigliane pigliane quanti vuoi Se d'un non ti con-  
 tenti pigliane pigliane quanti vuoi i Se non t'aggradan  
 poi E non te ne compia ci Donali a me fe

## 9

## BASSO

fosin mille mille baci Donali a me fe fosin mille  
 mille baci Donali a me fe fosin mille mille baci  
 fe fosin mille mille baci fe fosin mille mille baci  
 fe fosin mille mille baci

## A 4. Concertato

10

## BASSO



Vello tepido rio      Qual dura      pietraio fon  
 alle voſtr'onte      di fuor gelato      di fuor gelato  
 e d'etro l'ſo      coardente      e d'etro l'ſo  
 coardente e d'etro l'ſo      coarden te      Tragge il  
 Sol      quel humore      voi mio ſol dal mio  
 core,      traete      traete a mille a mil      le per queſ'oc-  
 chi dolenti amare      ſtille      traete      traete a mille a  
 mil      le      per queſ'occhi dolenti amare      ſtille.

## A 5. Concertato.

11

## BASSO



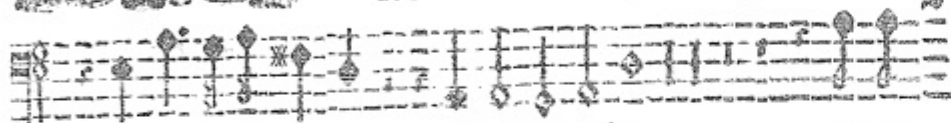
Piran rugia      da e fiori      ſpirao ru-  
 gia      da e fiori      le dolci parolette  
 innamoran gl'amori      innamoran gl'amori      le dolci  
 parolette      di vinaci      fiamelle      armate      fon le lucial-  
 tere e belle      di vinaci      fiamelle      armate      fon le  
 lucial tere e belle      armate      fon le lucial tere e belle  
 qual meraniglia adunque e s'io tutt'ardo      qual meraniglia adunque e  
 s'io tutt'ardo      percoſſo      dal ſuo ſguardo      percoſſo      dal ſuo ſguardo:



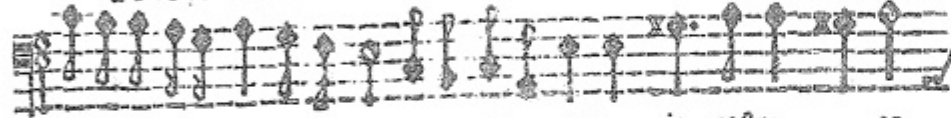
I marmo fe e voi



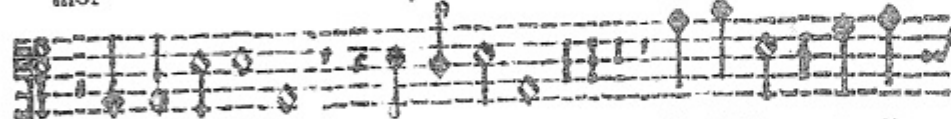
doa na ai colpi d'amore



ai colpi d'amore a' pianto mio per a-



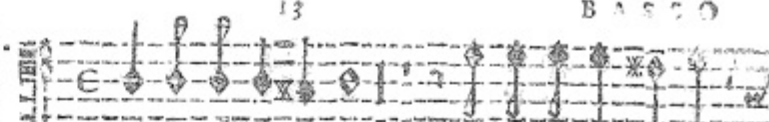
mor per na tura io coftan te



e voi du ra io coftante io di fe io di



fe voi d'orgoglio.



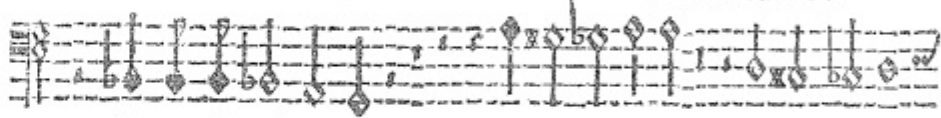
Ntenerite voi intenerite voi



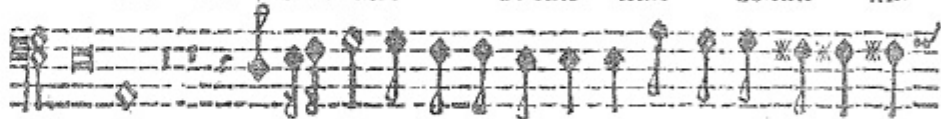
intenerite voi quel duro co te ch'in van percol-



se amore verfa te t millea mille



fate di piato vn mar do'enti ftite dolenci fil-



le O quel mio vago fcoglio quel mio vago fcoglio



d'alterezza e d'orgoglio d'alterezza e d'orgoglio ripercoffo da



voi ripercoffo da voi me iuro fia o s'en c'ca con



voi l'anima mia o s'en c'ca son voi l'anima mia.



Os-  
pir e s'ella ti prende a gioco

sos-  
pir e s'ella ti prède a gioco

tor-nate-  
nate vo-lan do sos-  
pir tor-

nate e velan do e morte troua che venga a

far di me l'ultima pro-  
ua che venga a far di me

l'ultima proua l'ulti-  
na proua ij



Vt't'eri fo-  
co-

mo-  
re quand'arti prima in quel fo-

ate sguardo gu'era se-  
itto di tua man io ardo ah

ah più cieco e chi ti crede ah ah cieco e senza fede

che quando giaccio fui hor giaccio fei ch'ho tutto

fiamma il core ch'ho tutto fiamma il core.

E pur e ver che la Città del pianto Ele furie e le  
fere delle stigie riuere Doglioso Amante inteneri  
col canto Iene dunque ij o mie pre  
ghiera a vo lo di chi mi sfugge al seno  
Forse di quel bel volto si spargeran le stelle di due  
lagrime belle vedendom larghi fiumi il cor disciolto  
Auuenturoso canto ombre beate Auuentu-  
roso canto ombre beate.



## TAVOLA.

|                                 |                            |    |
|---------------------------------|----------------------------|----|
| A Tre Voci.                     |                            |    |
| Qual viue amante                | Duoi Tenorio Cantie Basso  | 2  |
| Riede la primavera              | Duoi Tenori                | 4  |
| Crudel perche mi fuggi          | Duoi Tenori o Cantie Basso | 6  |
| Vn sol bacio                    | Duoi Tenori e Basso.       | 8  |
| A Quattro                       |                            |    |
| Questo tepido fonte             | Canto Alto Tenore & Basso  | 10 |
| A Cinque                        |                            |    |
| Spiran rugiada e fiori          |                            | 11 |
| Di marmo sete voi               |                            | 12 |
| Intenerite voi lagrime mie      |                            | 13 |
| Sospir s'ella il prende a gioco |                            | 14 |
| Tutt'eri foco amore             |                            | 15 |
| Se pur e ver che la Città       |                            | 16 |

IL FINE.

QVINTO  
CONCERTO  
DI FILIPPO VITALI

MADRIGALI  
ET ALTRI GENERI DI CANTI

A 1. 2. 3. 4. 5. & 6. Voci.

LIBRO PRIMO.

CON LICENZA DE' SUPERIORI.



IN VENETIA M. DC. XXIX.

Appresso Bartholomeo Magni

E

50886/112

AL MOLTO ILLVSTRE  
OR  
 SIG E PATRON OSSERV.  
MO  
 IL SIGNOR  
 GIOVANNI ROMENA



ON doueano le presenti Muffiche nel palesarli al pu-  
 blico vscir fuori sotto la protectione d' altri, che della  
 persona di V. S. si per hauecmi ella daro argemento  
 alla maggior parte di esse, si anco per esseri giornai-  
 niente esseritate nella sua Casa, doue ella con tanta  
 grandezza d'animo, e con tanto applauso de' popoli fa  
 conoscere la sua generosità verso gl'ingegni più eruditi  
 in questa professione. E tanto più pe che io mi per-  
 suado, che appoggiare il nome di V. S. potranno forse  
 acquistare quelle qualità, che non hanno per se mede-  
 sime, e perciò che se trattiamo di descedenza di sangue,

basta solo, che rammenti la bona memoria del sign. Bernardino Romena suo Zio  
 paterno, e per madre disceto dalla famiglia Illustriss. del Nero Cavalier di S. Ste-  
 fano, tanto stimato dall'Arezza Sereniss. del Gran Duca Cosimo Primo, che meritò  
 esser da lui nominato lo splendor della sua Religione, e pacamente Monsig. Matteo  
 San Miniati Arcivescovo di Ch. ed Zio materno di V. S. ilquale per la sua prudenza  
 fù da Clemente VIII. Sommo Pontefice d'eterna, e Santa Memoria in grandis-  
 simo pregio tenuto, e da esso in importa. rissimi affari impiegato. E se entriamo  
 poi nelle qualità di V. S. per non offender la sua modestia, voglio lasciar la carica à  
 quei della sua Accademia, che la predicano nouo Mecenate de' Virtuosi. Io in  
 questo mezo la pregherò à ricuere con lieto viso le presenti composizioni, e gra-  
 dirle con la benignità, che è propria del suo animo. Con che fine si quella reue-  
 renza à V. S. che si richiede à molti suoi meriti, & à gl'infiniti miei obblighi.

Di Fiorenza il primo Aprile 1629.

Di V. S. Molto Illustre

Affettionatiss. Scrittore

Filippo Vitali.

E 1

50886 Mur



A 3. Duoi Tenori o Canti e Basso. 2 QUINTO



Val vii amante più di me

più di me più di me beato Stanza

per vscie l'ala dalla dolente falma Quando la donna

mia quando la donna mia mi disseio c'a mo Quando la

donna mia Quando la donna mia mi disseio c'a mo

Io che altro ben non bramo qual forza ripigliarsi o qual vigo re

Io che altro ben non bramo qual forza ripigliarsi o qual vigore

3 QUINTO

dicalo chi per proua intende amore dicalo dicalo

dicalo chi per proua intende amore dicalo dicalo

chi per proua intende amo re.

Empty musical staff

Empty musical staff

Empty musical staff

Empty musical staff

Empty musical staff

Empty musical staff

Empty musical staff



A 5. Due Tenori o Basso

3

QVINTO

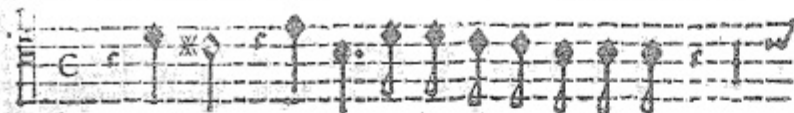


Iede riede la primavera  
 Riede riede la primavera torna la  
 bella Clori torna la bella Clori  
 di odi la ron dinella mira l'erbette ei  
 fiori l'erbette ei fiori mira mira mira l'erbette ei fiori  
 l'erbette e i fiori ma tu Clori più bella ma tu Clori più  
 bella nella stagion nouella ferbi l'antico ver no Deh  
 deh Deh s'hai pur cinto il cor di ghiaccio eterno di ghiaccio eterno

4

QVINTO

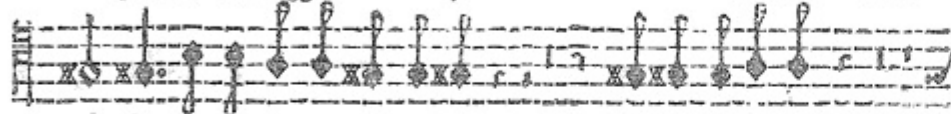
s'hai pur cinto il cor s'hai pur cinto il cor di ghiaccio eterno perche perche  
 Ninfa crudel perche perche Ninfa crudel quanto gentile  
 porti negl'occhi il Sol nel vol to aprile nel vol-  
 to aprile porti negl'occhi il fol nel vol-  
 to nel vol to aprile.



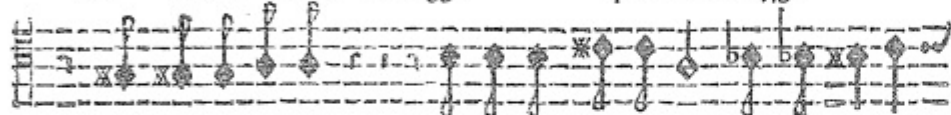
Rudel crudel crudel perche mi fuggi



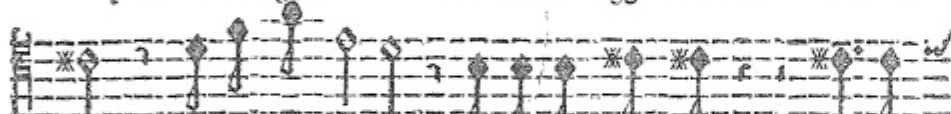
perche mi fuggi ij crudel cru-



del crudel perche mi fuggi perche mi fuggi



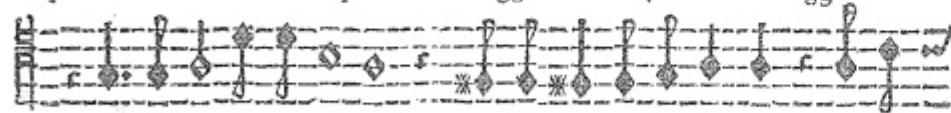
perche mi fuggi Perche mi fuggi s'hai della morte



mia tanto desio perche mi fuggi tu sei



pur il cor mio perche mi fuggi perche mi fuggi



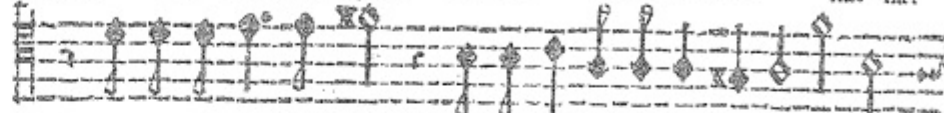
tu sei pur il cor mio credi tu per fuggire per fug-



gire crudel far mi morire credi tu per fug-



gire credi tu per fuggire crudel far mi morire hai hai



ahi non si può morir non si può non si può morir ahi ahi



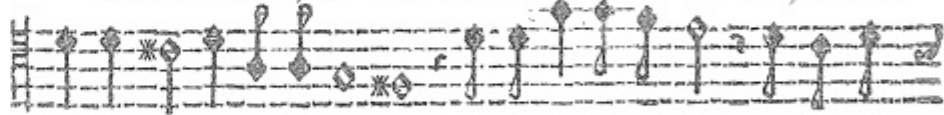
ahi non si può morir non si può morir ahi ahi ahi non si può mo-



rir senza dolore e doler non si può chi non ha core



e doler non si può chi non ha core ahi ahi ahi non si



può morir senza dolore e doler non si può chi non ha



core chi non ha core e doler non si può ij



chi non ha core



N fol bacio ti dono vn fol bacio vn fol bacio ti dono e ti lamenti di che del donator del donator o pur del dono di che del donator o pur del dono e ti lamenti di che del donator o pur del dono pur del dono Se d'vn se d'vu non ti contenti pigliane pigliane quanti vuo i se d'vn non ti contenti pigliane pigliane quanti vuo Se non r'aggradon poi

e non te ne compiacci Donali a me se folsin mille mille baci Donali a me se folsin mille mille baci Donali a me se folsin mille mille baci fe folsin mille mille baci fe folsin mille mille baci fe folsin mille mille baci fe folsin mille mille baci.



First musical staff on page 10, showing a vocal line with notes and rests.

Empre crudele, sempre

Second musical staff on page 10, showing a vocal line with notes and rests.

sempre crudele sempre crudele el fine della

Third musical staff on page 10, showing a vocal line with notes and rests.

tua crudelrà non vedrò pria che della morte ma fa

Fourth musical staff on page 10, showing a vocal line with notes and rests.

pur fa quanto vuoi quanto sai quanto puoi fa pur fa quanto

Fifth musical staff on page 10, showing a vocal line with notes and rests.

vui quanto sai quanto puoi non morirò non morirò fa

Sixth musical staff on page 10, showing a vocal line with notes and rests.

pur fa quanto vuoi quanto sai quanto puoi non morirò

Seventh musical staff on page 10, showing a vocal line with notes and rests.

non morirò non morirò non morirò ch'vn core ri-

Eighth musical staff on page 10, showing a vocal line with notes and rests.

nafce nel morir se muor d'amore non morirò

First musical staff on page 11, showing a vocal line with notes and rests.

non morirò ch'vn core rinafce nel morir se muor d'a-

Second musical staff on page 11, showing a vocal line with notes and rests.

more non morirò non morirò ch'vn core ri-

Third musical staff on page 11, showing a vocal line with notes and rests.

nafce nel morir se muor d'amore rinafce nel morir

Fourth musical staff on page 11, showing a vocal line with notes and rests.

se muor d'amore se muor d'amore.

Empty musical staff on page 11.

Empty musical staff on page 11.

Empty musical staff on page 11.

Empty musical staff on page 11.

Empty musical staff on page 11.

## A Duoi Canti o Tenori.

12

## QVINTO



T'amo mia vita la mia cara vita dolce-  
 meate ni dice dolcemente dolcemente mi dice  
 O o voce di dolcezza voce di dolcezza voce di dol-  
 cezza e di diet to prendila tosto prendila  
 tosto amo re itampala itampala nel mio petto  
 Spii solo per lei l'anima mia l'anima mi-  
 a t'amo mia vita la mia vita fi a la mia vi-  
 ta fi a la mia vita fi a.

## A 5. Concertato.

13

## QVINTO



Fican rugiada e fiori le labbra  
 vezzofet te Spiran rugia da e fiori  
 innamoran gl'amori innamoran gl'amo ri  
 innamoran gl'amori innamoran gl'amori le dolci  
 parolete di viuaci fiammelle di viuaci fiam-  
 melle ij di viuaci fiammelle  
 ij amare con le lucialtere e  
 belle qual merauiglia qual merauiglia adunque e s'io tutt'ar do

qual meraviglia percosso dal suo sguardo qual meraviglia  
 adunque s'io tutt'ar do percosso dal suo sguardo percosso  
 dal suo sguardo ij percosso dal suo  
 sguardo.

A 5. Concertato.

**D** I marmo fete voi don-  
 na ai colpi d'amore ai colpi d'a-  
 more don na ai colpi d'amore al pianto mi-  
 o ai colpi d'amore al pianto mi e al pian-

to mio e di marmo fou io alle vostre e  
 & a gli strazij suoi per amor  
 per natura io costan te e voi dura e voi  
 dura ambi fian fatti e l'un e l'altro scoglio  
 io di fe io di fe io di fe io di fe io di fe  
 voi d'orgoglio.

A 5. Concertato.

16

QVINTO



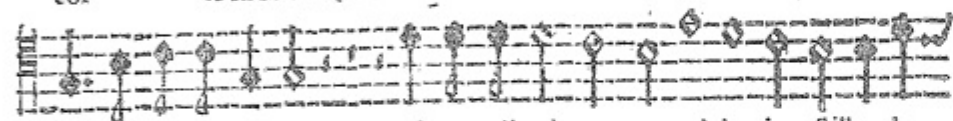
Ntenerite voi Intene-



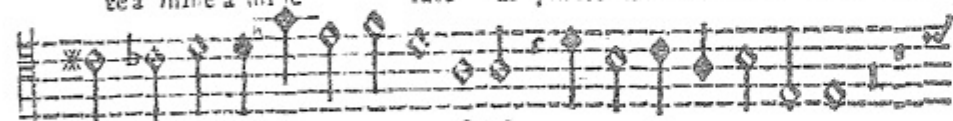
tire voi lagrime mie ch'in van per-



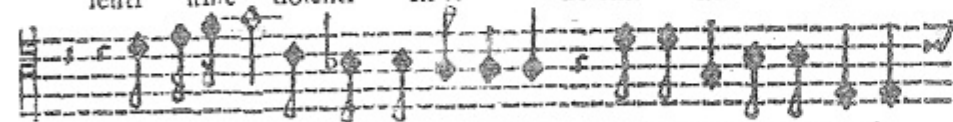
col se ch'ia van percol se amo re verfa-



sea mille a mille fate di pianto vn mar dolenti sille do-



lenti sille dolenti sille dolenti sil le



O quel mio vago scoglio d'alterezza e d'orgoglio



d'alterezza e d'orgo glio ripercosso da voi ij



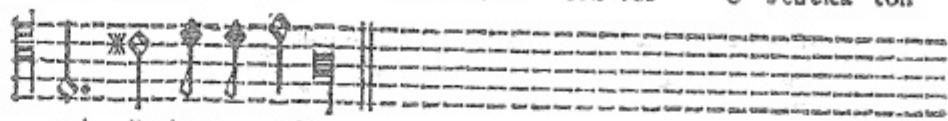
menduro sia men duro si a o s'en esca con

17

QVINTO



voi l'anima mia o s'en esca con voi o s'en esca con



voi l'anima mia.

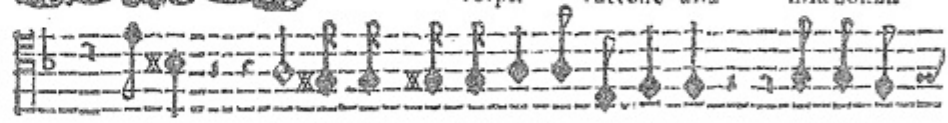
A 5. Concertato.



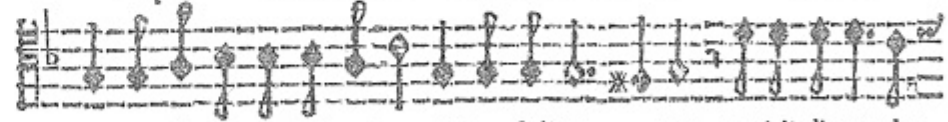
Ospir fospir nato di foco



fospir vattene alla mia donna



fospir vattene alla mia donna e dilli e dilli



come di lei non m'e restato altro ch'iluo me e s'ella il prende a



gioco fospir e s'ella il prende a gioco e s'ella il prende a gioco

18 QUINTO

tornarene volan do sospir tornarene vo-  
lan do sospir sospir e morte troua  
che venga a far di me -ij l'vl-  
tima pro ua che venga a far di me l'ultima proua  
che venga a far di me che venga a far di me che venga  
far di me l'ultima pro ua.

A 5. 19 QUINTO

Vt'ei fo co amore  
quand'arsi prima in quel oque sguardo  
quand'arsi prima in quel oque sguardo ou'era serito di tua  
man io ardo ah ah ah cieco e senza fede ah ah ah  
cieco e senza feie che quado giaccio fui tu foh'ardore hor  
giaccio fei ch'ho tutto fia no il core ch'ho tutto fiamma ch'ho tutto  
fiamma hor giaccio fei ch'ho tutto fiamma ch'ho tutto fiamma il  
core ch'ho tutto fiamma il core.





E pur e ver che la Città del pianto

e le furie e le fiere delle figlie ri-

niere doglio o amante intene i col canto Irene

dunque ij o mie preghiere o mie preghiere a

vo lo o mie preghiere a volo dite che per gran

duolo amando e defian do io vengo meno For-

fe di quel bel volto si spargeran le stelle di due lagrime belle

...  
 ...  
 ...  
 ...

di due lagrime belle vedendo in larghi fiumi vedendo in larghi

fiumi il cor disciolto Se nel gelato cor pietà fue-

gliate Auenturoso canto Auenturoso canto ombre

beate Auenturoso canto ombre beate.

...  
 ...  
 ...

...  
 ...  
 ...

...  
 ...  
 ...

...  
 ...  
 ...



## TAVOLA.

### A Tre Voci.

|                        |                          |    |
|------------------------|--------------------------|----|
| Qual vive amante       | Duoi Tenore Cantie Basso | 2  |
| Riede la primavera     | Duoi Tenori              | 3  |
| Crudel perche mi fuggi | Duoi Tenore Cantie Basso | 6  |
| Vn sol bacio           | Duoi Tenori e Basso.     | 8  |
| Sempre crudele         | A duoi Tenori.           | 10 |
| T'amo mia vita         | A Duoi Tenori o Canti.   | 12 |

### A Cinque Voci.

|                            |    |
|----------------------------|----|
| Spiran rugiada e fiori     | 13 |
| Di marmo tere voi          | 14 |
| Intenerite voi lagrime mie | 16 |
| Sospir                     | 17 |
| Tutt'eri foco amore        | 19 |
| Se pure ver che la Citta   | 20 |

I L F I N E.



PARTITURA  
CONCERTO  
DI FILIPPO VITALI

MADRICALI  
ET ALTRI GENERI DI CANTI

A 1. 2. 3. 4. 5. & 6. Voci.

LIBRO PRIMO.

CON LICENZA DE' SUPERIORI.



IN VENETIA M. DC. XXIX.

Appresso Bartholomico Magni. F

50226 Jus

AL MOLTO ILLVSTRE  
OR SIG. E PATRON OSSERV. MO  
 IL SIGNOR  
 GIOVANNI ROMENA



ON douevano le presenti Mufiche nel palesarli al pubblico vfcir fuori sotto la protezione d'altri, che della persona di V. S. fi per hauermi ella dato argomento alla maggior parte di effe, fi anco per effersi giornalmente effercitate nella fua Casa, doue ella con tanta grandezza d'animo, e con tanto applaufo de'popoli fa conoscere la fua generofità verfo gl'ingegni più eruditi in quella profefione. E tanto più perche io mi perfuado, che appoggiare al nome di V. S. potranno forse acquifiare quelle qualità, che non hanno per fe medefime, perche fe trattiamo di defcendenza di fangue,

bafia folo, che rammenti la bona memoria del Sign. Bernardino Romena fuo Zio paterno, e per madre difcefo dalla famiglia Illuftris. del Nero Cavalier di S. Stefano, tanto ftimato dall'Altezza Sereniff. del Gran Duca Cofimo Primo, che meritò effe da lui nomato lo fplendor della fua Religione, e patimente Monfig. Matteo San Miniati Arcieuefcono di Chieci Zio materno di V. S. ilquale per la fua prudenza fù da Clemente VIII. Sommo Pontefice d'eterna, e Santa Memoria in grandiffimo pregio tenuto, e da effo in importatiffimi affari impiegato. E fe entriamo poi nelle qualità di V. S. per non offender la fua modeltia, voglio lafciar la carica à quei della fua Accademia, che la predicano nouo Mercate de Virtuofi. Io in quefto mezo la pregherò à riceuere con lieto vifo le prefenti compofizioni, e gradirle con la benignità, che è propria del fuo animo. Con che fine fo quella reuerenza à V. S. che fi richiede à molti fuoi meriti, & à gl'infiniti miei oblighi.

Di Fiorenza il primo Aprile 1629.

Di V. S. Molto Illufre

Affettionatif. Seruitore

Filippo Vitali.



50226/111

A 3. Duoi Tenori o Canti e Baffo. 1

**Q**

Val vine amante

A 3. Duoi Tenori e Basso. 2

R

Iede la primavera

Musical score for 'Iede la primavera' for two Tenors and Bass. The score consists of seven staves of music. The first staff begins with a large 'R' and a common time signature 'C'. The music is written in a style characteristic of the 16th-century madrigal, with various rhythmic values and accidentals. Fingerings and breathings are indicated by numbers and asterisks above the notes. The piece concludes with a double bar line.

A 3. Duoi Tenori o Canti e Basso. 3

C

Rudel perche mi fuggi

Musical score for 'Rudel perche mi fuggi' for two Tenors or Singers and Bass. The score consists of seven staves of music. The first staff begins with a large 'C' and a common time signature 'C'. The music is written in a style characteristic of the 16th-century madrigal, with various rhythmic values and accidentals. Fingerings and breathings are indicated by numbers and asterisks above the notes. The piece concludes with a double bar line.

A 3. Duoi Tenori e Basso.

**V** *N fol bacio.*

A Duoi Tenori.

**S** *Empre crudele*

A Duoi Canti o Tenori.

T'amo mia vita

A 4. Soprano Alto Tenore e Basso

Vclto repido fonte qual dura pietra io fon

Lettera amorosa in genere rappresentativo voce sola e si canta senza battuta

Mi'ero e pur cōiè occhi crudeli che per vostra inconstan-

za al varco gina to d'angosciosa morte in quella melta carta del

innocente cor fede viuci io tenti o fier tor mento conc-

stioni caratteri e morali come del tal dolore scoprir l'aspro mar-

tit egro d'amo re O Clorinda inconstante quello vergato fo-

glio e di tua infedeltà misero e serpio e del più fido amante messa-

giero dolente lagrimoso oratore ch'innuasse ad altrui alma costan-

Queste ch'in fiera gusa in lettere distinte macchierini ri in q'sta carta as-er



fe O Clorinda incostante sono animate fede sono stille di

fanguè che con la penna ogn'hor versa il cor mio Queste sillabe im-

mente Questi punte infirmiti che sotto forma d'infelice inchio-

stro si scorgono tre manti si leggono dolenti sono spirti mortali sono ar-

dori crudeli che dal più vno interno del e viscere sue man-

da il mio petto Gradite ora ridea ti vaghe stelle omi-

cide Questi d'alta bellezza E del vostro rigor mesti trofei

Deh mira anima cruda del aspra morte mia la pena el modo

Ah se vedessi o Dio quella man che tremante con

qu'effreni inchio striscopre dell'amor mio g'eccessior rendi

Ancor ch'alp. se fardo Ancor ch'alpstre scoglio se nò e la pie-

rage in tutto spenta Volgeretti pie rose Quelle luci sdegno-

se Quelle stelle fatali bella cagion de le mie piaghe inter-

ne A rimirar fra pianti E fra languide spoglie scriuer del tuo fu-

tor g'al ti tro fui Ma già ch'il mio desi-

no dispietato e cru'ele permette che per altri or m'abban-

doni E che fra dense nubi Di perpetuo dolore chiudai mia

gior niio vna e strema notte Mor rò ma la mia

fede quale s'ouenne alla tradita a mante trafluera nel cie-

lo E ne l'alto sereni can giata in stella Fra le tem peste ondo-

te degl'arrosi inganni additerà la via Agl'amanti tra-

dici Nel pelago d'amora vlcir d'affanni E forse fia che di ca-

nore certe fatta la morte mia soggetto orrendo fu le

tragiche scene Suegli ne petti altrui sdegno e pic tade

gli ne petti al-

trui flegno e pietra de.

O quante volte in van cor mio ti

chia mo via-

go di riveder tua ar-

den ti lu mi va

go di riveder tua ardea ti lumi.

quan te vol te ti fospi-

ro e bra mo c

ver fon g'occhi miei amari fin-

mi e ver fon g'occhi miei

ama ri fiumi.

Te fol defi o te fol ado-

ro & a mo E tu non senti oi-

me ch'io mi confu mi e tu non sen-

ti oime oime ch'io mi confumi.

Tor na dhe

torn'a me dol ce ben mi- tri. tri.

O che vi uer senza te

gia non poss'io ch: vi uer

21  
fen za te gia gia non

poss' io.

A 5. Concertato

Musical staff with notes and fingerings (e.g., 2 2, 6, 4, 4).

Piran rugia da e fio i

Musical staff with notes and fingerings (e.g., 4, 4, 4, 4).

Musical staff with notes and fingerings (e.g., 6, 6, 4).

Musical staff with notes and fingerings (e.g., 6, 4, 4).

Musical staff with notes and fingerings (e.g., 4, 4, 4).

Musical staff with notes and fingerings (e.g., 6, 4, 6, 4).

Musical staff with notes and fingerings (e.g., 6, 4, 6).

Musical staff with notes and fingerings (e.g., b, 4, 1).

76

23

Musical staff with notes and fingerings (e.g., 6, 4, 4).

Musical staff with notes and fingerings (e.g., 6, 4, 4).

A 5. Concertato.

Musical staff with notes and fingerings (e.g., b, 4, 4, 6, 4, 4, 6).

I marmo fere voi

Musical staff with notes and fingerings (e.g., 4, b, 4).

Musical staff with notes and fingerings (e.g., 4, b, 4, 5, 6, 4, b).

Musical staff with notes and fingerings (e.g., 6, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4).

Musical staff with notes and fingerings (e.g., 6, 4, 4, 4, 6, 6).

Musical staff with notes and fingerings (e.g., 76, 43, 6, 4, b, 6, 6, 4).







**S**

E pur e ver

4

6 6 7 6 4

6 6 7 6

6 6 b 4

b

6 6 b

4 7 6 4 3 b/6

Segue

**S**

E pur e ver che la città del pianto

E le furie e le fiere delle figie

delle figie riuire doglioso amante inteneri col canto

Douranno i nostri accenti nel cielo di belrà trouar

pierade se funesti lamenti la ritrouar la ritro

uar nell'orride contrade Irene dunque ij

o mie preghiere a volo o mie preghiere a

vo lo di chi mi strugge al seno Dite che per gran

Residuo

30

Musical score for page 30, featuring five staves of music. The notation includes various rhythmic values and articulation marks. Annotations above the staves include the numbers 6, 4, and 7, likely indicating fingerings or specific musical techniques. The music concludes with a double bar line.

Residuo

31

Musical score for page 31, featuring six staves of music with Italian lyrics underneath. The lyrics are: "duolo amando e desiando amando e desiando io vengo meno forse di quel bel volto si spargeran le fielle di due lagrime belle vedendo i larghi fiumi vedendo i larghi fiumi il cor disciolto Se nel gelato cor pietà fuggiate Auventuroso canto Auventuroso canto ombre beate. Auventuroso canto ombre beate." The music includes various rhythmic patterns and articulation marks.



## TAVOLA.

### A Tre Voci.

|  |                           |   |
|--|---------------------------|---|
| Qual vive amante   | Duoi Tenorio Cantie Basso | 1 |
| Riede la primavera   | Duoi Tenori               | 2 |
| Crudel perche mi fuggi   | Duoi Tenorio Cantie Basso | 3 |
| Vn fol bacio   | Duoi Tenori e Basso.      | 4 |
| Sempre crudele   | A duoi Tenori.            | 5 |
| Tamo mia vita  | A Duoi Tenori o Cantie.   | 6 |
| Quello te, io fonte  | Canto Alto Tenore & Basso | 7 |
| Lettera mio, ora in genere rappresentativo, a voce sola a sinistra<br>senza battuta Canto Tenore |                           | 8 |

### A Voce sola.

|                |                          |    |
|----------------|--------------------------|----|
| O quante volte | Aria sopra la Romaneska. | 17 |
|----------------|--------------------------|----|

### A Cinque Voci.

|                            |  |    |
|----------------------------|--|----|
| Spiron rugiada e fiori     |  | 22 |
| Di marmo fete voi          |  | 23 |
| Inrenerite voi lagrime mie |  | 24 |
| Sospir                     |  | 25 |
| Tut'eri foco amore         |  | 26 |
| Se pure ver che la Città   |  | 28 |

I L F I N E.



Mi. 7150

V i t a l i Filippo

Concerto...madrigali... Libro primo...  
Venezia, B. Magli, 1629

C, A, T, B, V, part.

MIKROFILM 35 mm

negatyw  $\frac{1}{2}$  - zwój

pozytyw  $\frac{1}{2}$  - zwój

50886 Muz.  
Mus. 754